



Avocatura dello Stato

PERUGIA

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Autorizzazione a contrarre per l'affidamento di verifica impianti messi a terra D.L. 81/2008.

Det. n. 4/2025

Prot. _____ del _____

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

Premesso in riferimento alla conduzione ed al mantenimento in esercizio di impianti ed apparecchiature elettriche, il D.L. 81/2008 e ss.mm. e ii. Stabilisce (art. 36 comma 1) che “gli impianti elettrici e gli impianti di protezione dai fulmini siano periodicamente sottoposti a controllo secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente, per verificarne lo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza”, richiamando espressamente il rispetto degli obblighi di cui al D.P.R. n. 462/2001;

Considerato che si rende necessario stipulare un contratto per il servizio di verifica impianti di messa a terra, da effettuarsi con cadenza biennale come da D.L. 81/2008;

Rilevato che la predetta verifica compete alle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente o a ditte private espressamente autorizzate con Decreto Ministeriale;

Verificato che il servizio è disponibile tra quelli offerti dal portale ME.PA della stessa Consip S.p.A., alla categoria Servizi;

Stabilito di procedere attraverso la procedura del ME.PA con l'utilizzo della trattativa diretta, precisando che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni contraenti e il fornitore attraverso l'emissione di ordinativi di fornitura secondo le modalità e i termini indicati nelle condizioni generali, e che nei predetti Ordinativi di fornitura sono indicati l'esatto quantitativo della fornitura richiesta, il luogo di esecuzione e l'esatto ammontare della spesa;

Dato atto che nell'ambito dell'indagine di mercato svolta sul ME.PA la Ditta ECO TECH S.r.l. Engineering e Servizi Ambientali di Perugia si è resa disponibile ad effettuare la verifica messa a terra da 51 a 100 KW al costo di € 475,00 oltre IVA oltre quota INAIL f.c. iva € 25,00;

Acquisita la visura camerale tramite il servizio Telemaco di Infocamere;

Considerato che è stata eseguita la verifica del casellario ANAC tramite il servizio delle “annotazioni riservate”, che non ha evidenziato annotazioni sull’operatore economico suddetto;

Viste le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare di DL 36/2023 (il c.d. “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”);

Visto l’art. 17, comma 1, del DL 36/23, il quale dispone che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con proprio atto, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto, altresì, l’art. 50, comma 1, lett. b del medesimo DL 36/23 che prevede l’affidamento dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 €, mediante l’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici da parte delle stazioni appaltanti;

Visto il DL 95/2012 convertito, con modificazione, dalla Legge 135/2012, che prevede l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di approvvigionarsi attraverso convenzioni ed accordi quadro stipulati e messi a disposizione dalla Consip o dalle centrali di committenza regionali;

Visto, il D.L.gs 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d’informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il D.P.C.M. 29 novembre 2023 n. 210, regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avvocatura dello Stato;

Visti

- il D.L. 95/2012
- il D. L.gs. 36/2023
- la L. 241/90 e succ. mod.
- il D. lgs 165/2001
- la L. 136/2010
- la L.190/2012
- il D.L.gs 33/2013
- il DPR 445/2000
- il Piano Integrato di attività e organizzazione dell’Avvocatura dello Stato 2024/2026, approvato con D.A.G. n. 148 del 24 maggio 2024, e in particolare la sezione prevenzione della corruzione e trasparenza;

Atteso il rispetto che verrà dato in ordine ai requisiti richiesti all’operatore economico affidatario, come indicati dal Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026 dell’Avvocatura Generale dello Stato (direttiva generale del 05.04.2024 DAG 103/24, Decreto Avvocato Generale n. 148 del 24.05.2024);

Premesso che le dichiarazioni ai sensi dell’art. 52 D.lgs. 36/2023 e dell’art.54 (rispetto dei codici di comportamento) D.lgs. 165/2001, la Visura Camerale, ai fini dell’idoneità professionale e capacità economico-finanziaria, richieste all’operatore

economico, saranno parte integrante del contratto;

Dato atto che il fornitore con la sottoscrizione del patto di integrità si impegnerà al rispetto di tutte le prescrizioni in esso contenute, consapevole che il mancato rispetto dà luogo all'esclusione dalla procedura e alla risoluzione del contratto (art. 1 comma 17 L.190/12 e delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019), come modificato ai sensi del nuovo codice dei contratti pubblici D.L. 31 marzo 2023 n. 36;

Acquisiti il certificato di casellario ANAC, controllata la regolarità del DURC;

Rilevato il pieno rispetto in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.L. 36/2023 di un conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto (RUP);

Visto, altresì l'art. 28 comma 2 del D.L. 36/2023 e la prevista pubblicazione e l'aggiornamento di tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Acquisito il n. CIG B7210FAA22 attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

- di incaricare per le motivazioni espresse in premessa e nel rispetto dei limiti di legge, la ditta ECO TECH S.r.l. Engineering e Servizi Ambientali si è resa disponibile ad effettuare la verifica di messa a terra da 51 a 100 KW nei locali della sede dell'Avvocatura Distrettuale di Perugia, per un importo di € 475,00 oltre IVA oltre quota INAIL f.c. € 25,00, che graverà sul Capitolo 4461 P.G.7;
- di procedere alla liquidazione dell'importo al netto dell'iva, su presentazione di regolare fattura elettronica che sarà fatta pervenire tramite piattaforma elettronica – codice univoco H6U13P e previo riscontro di corrispondenza della fornitura effettuata con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti, nonché previa verifica della regolarità della posizione contributiva della società tramite acquisizione del Durc online;
- di disporre la trasmissione del presente atto al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per la pubblicazione sul sito web dell'Avvocatura di Stato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1 comma 32 della Legge 190/2012 e dal Dlgs 33/2013;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.L. 36/2023 è individuato nell'Avvocato Distrettuale;
- il suddetto RUP è anche al responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990;
- di dare atto, come disciplinato dalla Circolare n. 45/2021 (Piano triennale di prevenzione della corruzione della trasparenza 2021/2023) e Circolare n.66/2021 dell'Avvocatura Generale dello Stato, è stata acquisita dal Responsabile del Procedimento con prot. n. 17936 del 04.06.2025, la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà relativa a interessi finanziari e di conflitto

d'interessi (dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

L'Avvocato Distrettuale dello Stato
(Avv. Francesca Morici)